



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari Generali e
Polizia Provinciale

Determinazione numero 783 del 21/05/2024

OGGETTO: ATTO DI CITAZIONE PER CHIAMATA IN CAUSA AVANTI IL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE DI FIRENZE PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI FIRENZE DELLA PROVINCIA DI MODENA E ALTRI IN NOME E PER CONTO DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO) RELATIVAMENTE AI PROCEDIMENTI, PROMOSSI DAVANTI AL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE DI FIRENZE DAI SIGG.RI N. B. E S.C. (R.G. N. 905/2023), P.V. E M.E. (R.G. 1511/2023), S.L. E T.F. (R.G. 1669/2023), E DAL SIG. C.S. IN PROPRIO E PER IL FIGLIO MINORE C.D. E DAL SIG. C.K. (R.G. 1797/2023) PER RISARCIMENTO DANNI CAUSATI DA ALLAGAMENTO. RESISTENZA IN GIUDIZIO E NOMINA LEGALE..

Il Dirigente GAMBARINI PATRIZIA

In data 14.2.2023 veniva notificato a mezzo PEC alla Provincia di Modena atto di citazione per chiamata in causa (assunto agli atti al prot. 5198 del 15.2.2023) innanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche di Firenze presso la Corte d'Appello di Firenze, in nome e per conto dell'Agazia Interregionale per il Fiume Po' (AIPO), nel procedimento promosso davanti al Tribunale delle Acque Pubbliche di Firenze dai Sigg.ri N.B. e S.C (R.G. 905/2023), per risarcimento danni causati da allagamento di immobile di proprietà dei ricorrenti a seguito di cedimento dell'argine del fiume Panaro per la presenza di tane di animali fossori.

In data 19.3.2023 veniva notificato a mezzo PEC alla Provincia di Modena atto di citazione per chiamata in causa (assunto agli atti al prot. 9654 del 19.3.2023) innanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche di Firenze presso la Corte d'Appello di Firenze, in nome e per conto dell'Agazia Interregionale per il Fiume Po' (AIPO), nel procedimento promosso davanti al Tribunale delle Acque Pubbliche di Firenze dai Sigg.ri P.V. e M.E. (R.G. 1511/2023), per risarcimento danni causati da allagamento di immobile di proprietà dei ricorrenti a seguito di cedimento dell'argine del fiume Panaro per la presenza di tane di animali fossori.

In data 19.3.2023 veniva notificato a mezzo PEC alla Provincia di Modena atto di citazione per chiamata in causa (assunto agli atti al prot. 9692 del 19.3.2023) innanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche di Firenze presso la Corte d'Appello di Firenze, in nome e per conto dell'Agazia Interregionale per il Fiume Po' (AIPO), nel procedimento promosso davanti al Tribunale delle Acque Pubbliche di Firenze dai Sigg.ri S.L. E T.F. (R.G. 1669/2023), per risarcimento danni causati da allagamento di immobile di proprietà dei ricorrenti a seguito di cedimento dell'argine del fiume Panaro per la presenza di tane di animali fossori.

In data 19.3.2023 veniva notificato a mezzo PEC alla Provincia di Modena atto di citazione per chiamata in causa (assunto agli atti al prot. 9649 del 19.3.2023) innanzi al Tribunale delle Acque Pubbliche di Firenze presso la Corte d'Appello di Firenze, in nome e per conto dell'Agazia

Interregionale per il Fiume Po' (AIPO), nel procedimento promosso davanti al Tribunale delle Acque Pubbliche di Firenze dal Sig. C.S. in proprio e per il figlio minore C.D. e dal Sig. C.K. (R.G. 1797/2023), per risarcimento danni causati da allagamento di immobile di proprietà dei ricorrenti a seguito di cedimento dell'argine del fiume Panaro per la presenza di tane di animali fossori.

AIPO riterrebbe sussistere la legittimazione passiva della Provincia di Modena atteso che le competenze in materia di controllo e contenimento della fauna selvatica e infestante, la cui proliferazione eccessiva avrebbe determinato il crollo dell'argine, spetterebbero agli Enti Locali.

Da detti atti di chiamata in causa risulta che le parti in causa sono state citate a comparire all'udienza rispettivamente del 20.6.2024 (R.G. 905/2023, R.G. 1669/2023 e R.G. 1797/2023) e del 4.7.2024 (R.G. 1511/2023).

La Provincia di Modena ha provveduto a denunciare il sinistro alla compagnia assicuratrice dell'Ente all'epoca del sinistro, ASSICURATRICE MILANESE s.p.a., in quanto la polizza stipulata prevede all'art. 2.8, che la garanzia Rct e Rco sia prestata con una franchigia frontale di € 3.000,00 ed i risarcimenti richiesti risultano superiori a tale cifra.

Si ritiene necessario costituirsi in giudizio per respingere le pretese di parte attorea in quanto la Provincia non svolge alcuna competenza in materia di gestione di fauna selvatica nonché di altri animali fossori, dal 2015, in forza della legge regionale 13/2015 e L. 56/2014, incaricando, a tal fine, un patrocinatore legale, con ogni onere relativo alle spese ed alle competenze del giudizio a carico di detta assicurazione.

Preso atto della comunicazione del 21.5.2024 (assunta agli atti al prot. n. 17255/2024) con la quale la Sircus s.r.l., che gestisce i sinistri della Assicuratrice Milanese s.p.a, ha avvisato di aver individuato i nominativi dell'avv. Elisa Righi del Foro di Modena, dell'avv. Maristella Bellistri del Foro di Napoli, nonché dell'avvocato Mirko Romoli Fenu del Foro di Firenze.

Si ritiene pertanto necessario resistere nei giudizi in oggetto e procedere alla nomina di detti legali, con il rilascio di apposita procura ad litem.

Con deliberazione n. 5 del 30.9.2015 l'Assemblea dei Sindaci della Provincia ha adottato le norme statutarie che, all'art. 9, prevedono il potere di rappresentanza in giudizio dell'Ente da parte dei dirigenti in relazione alle loro competenze gestionali nonché la decisione sulla promozione e la resistenza alle liti nelle materie di rispettiva competenza mentre rimane al Presidente la rappresentanza istituzionale e processuale della Provincia in caso di contenziosi riguardanti atti emanati dagli organi di governo di indirizzo politico amministrativo propri del Consiglio o dello stesso Presidente.

Il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Affari Generali, Dott.ssa Patrizia Gambarini.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di autorizzare la costituzione in giudizio della Provincia di Modena nelle cause promosse in-

nanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Firenze, con i ricorsi specificati in premessa, per ottenere il risarcimento dei danni causati da allagamento di immobili di proprietà dei ricorrenti a seguito di cedimento dell'argine del fiume Panaro per la presenza di tane di animali fossori (R.G. 905/2023, 1511/2023, 1669/2023 e 1797/2023);

- 2) di nominare a difesa delle ragioni della Provincia di Modena gli avvocati Elisa Righi del Foro di Modena con studio in Via S. Orsola 36, Maristella Bellistri del Foro di Napoli con studio in via Ugo Ricci 3, Napoli, nonché l'avvocato Mirko Romoli Fenu del Foro di Firenze con studio in Via degli Speciali 1, Firenze.
- 3) di dare atto che l'assunzione del presente provvedimento risulta necessaria per la tutela degli interessi della Provincia di Modena e non comporta onere per l'Amministrazione in quanto gli avvocati incaricati e le spese giudiziarie connesse sono a carico della Compagnia garante;
- 4) di dare atto che sarà rilasciata apposita procura alle liti ai professionisti incaricati, con separato provvedimento;
- 5) di dare atto che la presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del d.lgs.33/2013.

Il Dirigente
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)